



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016 E PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL PERIODO 2014/2016.

L'anno 2014, addì otto del mese di aprile alle ore 17.45 nella sala delle riunioni.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti
1	CEREDA Pierino - Sindaco	Sì
2	VIGNOLI Piera - Vice Sindaco	Sì
3	PALUMBO Spiridione - Assessore	Sì
<b>TOTALE PRESENTI</b>		3
<b>TOTALE ASSENTI</b>		0

Assiste l'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO** Dott. Massimo Salvemini, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CEREDA Pierino – Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



DELIBERAZIONE G.C. N° 7 del 08/04/2014 Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2014/2016 e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2014/2016.

**Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE (per la parte di competenza)**  
**Il Responsabile Prevenzione Corruzione**

.....

**Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE (per la parte di competenza)**  
**Il Responsabile Trasparenza**

.....

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTI** gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni.

**RILEVATO** che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

**CHE** tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**COSTATATO** che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale e alla nomina del Responsabile della Trasparenza che questo Ente ha individuato nella persona della Rag. Sig.ra Virginia Poggi giusto decreto sindacale n.5 del 22/10/2013;

- che infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

*«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».

**CHE** per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l'autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; piano poi approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

**VISTA** la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

**VISTA**, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

**CONSTATATO** che dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014 (termine non perentorio);

**VISTO** lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, nonché il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016, allegato allo stesso, predisposti rispettivamente dal Responsabile della prevenzione della corruzione e dal Responsabile della Trasparenza e ritenuti meritevoli di approvazione da parte di questo Comune;

**DATO ATTO** che in data ..... è stato pubblicato avviso pubblico di "Procedura Aperta per l'Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", sul sito istituzionale di questo Comune con invito a tutti i soggetti interessati a presentare eventuali proposte relative ai contenuti dei Piani entro il giorno 15/1/2014;

**CONSTATATO** che nel termine fissato non sono pervenute proposte di cui tener conto nell'elaborazione dei Piani;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

**VISTI** i pareri espressi ciascuno per il Regolamento di propria competenza in relazione alla regolarità tecnica da parte del Responsabile Prevenzione Corruzione e del Responsabile Trasparenza ai sensi dell'art.49 del TUEL;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

### **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, nonché il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016, allegato allo stesso, che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI PUBBLICARE** il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

**SUCCESSIVAMENTE**, con votazione unanime e favorevole la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. nr. 267/2000.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to: CEREDA Pierino

Il Segretario Comunale  
F.to: Dott. Massimo Salvemini

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.18/06/2009, n.69**

N° del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio Informatico:

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione dell'addetto al Protocollo Informatico, che copia del presente atto viene pubblicata il giorno 15/04/2014 all'Albo Pretorio Informatico sul sito istituzionale dell'Ente [www.comune.guazzora.al.it](http://www.comune.guazzora.al.it) per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
F.to: Dott. Massimo Salvemini

**Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.**

Addì 15/04/2014

Il Segretario Comunale  
Dott. Massimo Salvemini

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Informatico del sito istituzionale del Comune nelle forme di cui all'art.32 comma 1 della L.69/2009 senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3<sup>^</sup> comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì \_\_\_\_\_